

Lodi è pronta a ospitare i "folli" dell'atletica

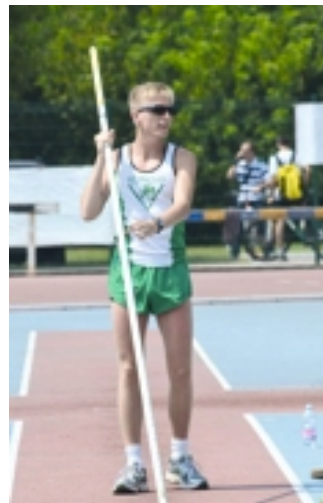
LODI Lodi si appresta a vivere tre giorni di ribalta europea. Il week end della Faustina sarà illuminato dagli Europei di icosathlon e tetradecathlon, le prove multiple più complesse mai concepite nell'atletica leggera: tanto articolate da comprendere (nel menù di ogni singolo atleta) 20 specialità maschili (tutte le prove individuali del programma olimpico su pista più 3000 piani e 200 ostacoli) e 14 femminili. E da far riferimento a una giovanissima federazione, la Iaum (International association for ultra multievents), e a un presidente anch'egli molto giovane. Jeroen Habers, 23enne olandese, ha un passato da promessa del mezzofondo (è stato campione nazionale Juniores dei 3000 siepi) ma da qualche stagione si è ormai "convertito" all'eclittismo atletico dell'icosathlon, tanto da diventarne il faro dal

punto di vista dirigenziale. E, da presidente, a strizzare l'occhio all'Italia e a Lodi come possibile "roccaforte" nel sud dell'Europa per questa prova multipla di origini finlandesi. È lui stesso, reduce da un'altra singolare competizione "multipla" (un "decathlon della corsa", dieci gare di sola corsa piana dai 60 ai 10.000 metri), a spiegare come gli Europei siano sbarcati a Lodi: «Quando fui presidente del comitato organizzatore dei Mondiali 2011 nell'olandese Lisse (*a soli 20 anni*, ndr) mi accorsi di quanto gli atleti italiani fossero interessati a questo nuovo genere di prove multiple. Nel 2012 trascorsi un periodo a Milano per un master alla "Bocconi" e in quell'occasione conobbi Federico Nettuno: con lui concordammo una sorta di "test event", allestito nel luglio 2013 e vissuto anche come atleta. Fu in quell'oc-

casione che mi resi conto di come Federico e lo staff della Nuova Atletica Fanfulla fossero preparati e competenti per organizzare anche un Europeo».

Le aspettative di Habers verso Lodi 2014 sono dunque piuttosto alte: «Il comitato organizzatore sta lavorando molto duramente, l'auspicio per tutti gli atleti è quello di vivere un week end da ricordare e denso di grandi prestazioni». Il lungo fine settimana atletico inizierà già venerdì alle ore 18 con la cerimonia di apertura e troverà linfa agonistica in due giorni "full immersion" di gare: dalle 8 alle 19.30 di sabato e dalle 8 alle 20.15 di domenica. In gara 48 atleti in rappresentanza di otto Paesi: tra loro anche i quattro lodigiani Mattia Guzzi, Umberto Bagnolo, Martina Roncoroni e Cecilia Rossi.

Cesare Rizzi



GIOVANE Jeroen Habers